

CORRIDOI TURISTICI “COVID-FREE”

Con [Ordinanza 28 settembre 2021](#), il Ministro della Salute ha autorizzato, in via sperimentale, i “**Corridoi turistici Covid-free**”.

L’Ordinanza è stata prorogata, con alcune modifiche, dall’[Ordinanza 27 gennaio 2022](#) (in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

La sperimentazione dei Corridoi Turistici Covid-free continuerà fino al **30 giugno 2022**.

COSA SONO E VERSO QUALI PAESI SONO OPERATIVI

Sono considerati “Corridoi turistici Covid-free” tutti gli **itinerari in partenza e in arrivo sul territorio nazionale**, finalizzati a consentire la realizzazione di **viaggi turistici controllati**, compresa la permanenza presso **strutture ricettive selezionate**, secondo specifiche misure di sicurezza sanitaria idonee a garantire il rispetto dei protocolli contenuti nel documento “Indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nei corridoi turistici Covid-free”, allegato all’Ordinanza 28 settembre 2021.

Si tratta di **viaggi organizzati e gestiti da operatori turistici**, i quali sono anche chiamati ad assicurare il rispetto delle misure di sicurezza contenute nel documento “Indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nei corridoi turistici Covid-free”. Se il viaggio che si intende effettuare non rientra nella tipologia di “Corridoio turistico Covid-free”, continuano ad applicarsi le regole previste per i Paesi dell’[Elenco E](#) (divieto di spostamento per motivi turistici, obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento al rientro in Italia).

I “Corridoi turistici Covid-free” sono operativi verso:

Aruba

Maldives

Mauritius

Seychelles

Repubblica Dominicana

Egitto (limitatamente alle zone turistiche di **Sharm El Sheikh e Marsa Alam**)

Alle destinazioni sopra elencate **si aggiungono, dal 1 febbraio 2022:**

Cuba

Singapore

Turchia

Thailandia (limitatamente all'isola di **Phuket**)

Oman

Polinesia francese

I "Corridoi turistici Covid-free" sono **autorizzati ai sensi della sola normativa italiana**. Oltre a quanto previsto dall'Ordinanza 28 settembre 2021 e Ordinanza 27 gennaio 2021, è necessario che i viaggiatori continuino a **rispettare le disposizioni previste per l'ingresso dalle autorità locali dei Paesi di destinazione** (ad esempio, compilazione di formulari di salute pubblica o di localizzazione del passeggero, se richiesti). **Per approfondimenti su questi aspetti, è necessario rivolgersi all'operatore turistico responsabile del viaggio.**

CHI PUO' AVVALERSI DEI CORRIDOI TURISTICI COVID-FREE

Sono autorizzati a spostarsi, a fini turistici, verso i Paesi indicati, **esclusivamente i viaggiatori muniti di:**

- **certificazione** che attesti il **completamento del ciclo vaccinale o, in alternativa**
- **certificazione di avvenuta guarigione**

Tali certificazioni possono essere sotto forma di Green Pass ovvero certificazione equivalente e riconosciuta dall'Italia secondo la normativa vigente.

I viaggiatori che rispondono a tali requisiti e sono autorizzati a viaggiare nell'ambito dei Corridoi Turistici Covid-free, dal 1 febbraio 2022, devono presentare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque è deputato a effettuare i controlli, l'**attestazione** rilasciata dall'operatore turistico, denominata "**travel pass corridoi turistici**", contenente le informazioni relative agli spostamenti, alla permanenza presso le strutture e alla polizza COVID.

COME FUNZIONANO

Il viaggiatore dotato di certificato vaccinale o di guarigione, in partenza dal territorio nazionale per un soggiorno all'estero nell'ambito di un corridoio turistico Covid-free, deve:

- sottoporsi a un test molecolare o antigenico condotto con tampone e risultato negativo, nelle quarantotto (48) ore precedenti la partenza;
- se la permanenza all'estero supera i sette (7) giorni, sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico in loco;
- prima di rientrare in Italia, nelle quarantotto (48) ore precedenti l'imbarco, è necessario sottoporsi a un test molecolare o antigenico, condotto con tampone e risultato negativo;
- all'arrivo in aeroporto in Italia, è necessario sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico, con risultato negativo. Questo test, dal 1 febbraio 2022, può essere effettuato anche entro le ventiquattro ore successive al rientro nel territorio nazionale, con obbligo di isolamento fiduciario fino all'esito dello stesso.

Nell'ambito della sperimentazione dei "Corridoi turistici Covid-free", **gli operatori turistici comunicano ai competenti Uffici del Ministero della salute, almeno cinque giorni prima del loro ingresso, la lista dei passeggeri che fanno rientro sul territorio nazionale**, nonché dei singoli Paesi di provenienza e degli aeroporti di arrivo (Ordinanza 27 gennaio 2022).

Se tutti i passaggi su elencati sono rispettati, i viaggiatori sono esentati dal rispetto degli obblighi di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario.

INFO UTILI - PRIMA DI PARTIRE

Per maggiori informazioni in merito ai “Corridoi turistici Covid-free”, si raccomanda di **rivolgersi direttamente all’operatore turistico che organizza il viaggio.**

Se il viaggio che si intende effettuare non rientra nella tipologia di "Corridoio turistico Covid-free", continuano ad applicarsi le regole previste per i Paesi dell'[Elenco E](#).

Prima di intraprendere qualsiasi viaggio, anche nell’ambito di “Corridoi turistici Covid-free”, l’Unità di Crisi della Farnesina raccomanda di consultare la Scheda Paese di [Viaggiare Sicuri](#) relativa alla destinazione prescelta, di registrare il proprio viaggio sul portale [Dove Siamo Nel Mondo.it](#) e scaricare l’[applicazione per dispositivi mobili](#) “Unità di Crisi”.

Tutti coloro che intendano recarsi all’estero, indipendentemente dalla destinazione e dalle motivazioni del viaggio, devono considerare che **qualsiasi spostamento**, in questo periodo, **può comportare un rischio di carattere sanitario**. In particolare, nel caso in cui sia necessario sottoporsi a test molecolare o antigenico per l’ingresso/rientro in Italia, si rammenta che i viaggiatori devono prendere in considerazione la **possibilità che il test dia un risultato positivo**. In questo caso, non è possibile viaggiare con mezzi commerciali e si è soggetti alle **procedure di quarantena e contenimento previste dal Paese in cui ci si trova**. Tali procedure interessano, secondo la normativa locale, anche i cosiddetti “contatti” con il soggetto positivo, che sono ugualmente sottoposti a quarantena/isolamento dalle autorità locali e a cui non è consentito spostarsi. Si raccomanda, pertanto, di **pianificare con massima attenzione ogni aspetto del viaggio**, contemplando anche la possibilità di dover trascorrere un periodo aggiuntivo all’estero, nonché di dotarsi di un’**assicurazione sanitaria** che copra anche i rischi connessi a COVID-19. Tale assicurazione deve essere **sempre prevista nell’ambito di viaggi organizzati secondo i protocolli stabiliti per i “Corridoi turistici Covid-free”**.